

CENTALLO franco-grossolana, fase tipica CNT1

Distribuzione geografica e pedoambiente

Suolo presente nei pressi di Centallo (CN), lungo il corso del torrente Grana, prevalentemente a sud del paese e nel Cebano, lungo il corso del Tanaro, nei primi livelli di terrazzo e lungo i torrenti Ellero e Corsaglia e i loro tributari. La morfologia è caratterizzata da una pianura subpianeggiante evidentemente terrazzata, costruita dal graduale approfondimento fluviale o da una pianura relativamente uniforme nei pressi del corso del fiume. L'uso del suolo è variabile: cerealicoltura in prevalenza, secondariamente praticoltura in rotazione con i cereali e frutticoltura. In espansione la coltura del fagiolo in Val Grana. In Val Grana l'Irrigazione avviene prevalentemente per prelievo dai pozzi.



Descrizione sintetica

Proprietà del suolo: Suolo poco evoluto, profondo e con un'elevata profondità utile alle radici (150 cm) per l'assenza quasi totale di ghiaie nella maggior parte dei casi. La permeabilità è moderatamente alta ed il drenaggio buono. Capacità idrica elevata. Le falde sono abbastanza profonde e non influenzano direttamente il profilo pedologico.

Profilo: Il topsoil ha una tessitura da franca a franco-limosa, colore in prevalenza bruno, reazione neutra e scheletro da assente a scarso; subsoil di colore bruno-giallastro, tessitura da franca a franco-limosa, reazione subacida, neutra o subalcalina e scheletro presente solo in alcune situazioni. Il substrato ghiaioso-sabbioso o sabbioso, spesso parzialmente calcareo, è posto ad oltre 150 cm di profondità. Occasionalmente è possibile rilevare una presenza di carbonato di calcio anche più in superficie e la presenza di un non evidente orizzonte sepolto di colore più scuro. Segni di idromorfia possono essere presenti oltre 80 cm di profondità.

Classificazione Soil Taxonomy: Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic

Legenda Carta dei Suoli: Inceptisuoli di pianura non idromorfi e non ghiaiosi

Regime di umidità: Regime Udico

Regime di temperatura: Regime Mesico

Descrizione del pedon rappresentativo

Profilo: CENT0029

Localizzazione: CENTALLO

Pendenza: 0°

Esposizione: n.i.°

Uso del suolo: Casa in costruzione

Litologia: Sabbie (2-0.05 mm)

Il suolo è stato descritto allo stato umido.

Orizzonte Ap : 0 - 30 cm; umido; colore bruno (10YR 4/3); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura granulare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie n.i.; non calcareo; limite inferiore graduale. Orizzonte AB : 30 - 70 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie n.i.; non calcareo; pellicole primarie di sostanza organica 5 %, presenti n.i.; limite inferiore graduale.

Orizzonte Bw1 : 70 - 110 cm; umido; colore bruno giallastro scuro (10YR 4/4); tessitura franca; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado moderato; macropori > 0,4 % con dimensioni medie n.i.; non calcareo; pellicole primarie di sostanza organica 10 %, presenti n.i.; limite inferiore chiaro.

Orizzonte Bw2 : 110 - 150 cm; colore bruno scuro (10YR 3/3); colore delle facce bruno scuro (7,5YR 3/4); tessitura franco limosa; scheletro 0 % , di forma n.i.; struttura poliedrica subangolare media di grado forte; non calcareo; pellicole primarie di sostanza organica 20 %, presenti n.i.; limite inferiore non raggiunto.



Analisi chimico-fisiche del pedon rappresentativo

	Ap	AB	Bw1	Bw2
pH in H ₂ O	6.9	6.3	6.7	6.3
Sabbia grossolana %	8.4	6.7	8.4	1.8
Sabbia molto fine %	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Limo grossolano %	21.1	19.1	14.8	17.9
Argilla %	4.2	7.2	11.1	16.4
CaCO ₃ %	.0	.0	.0	.0
C organico %	1.30	0.30	0.40	0.60
N %	0.10	n.d.	n.d.	n.d.
C/N	13.0	n.d.	n.d.	n.d.
Sostanza organica %	2.24	0.52	0.69	1.03
C.S.C. meq/100g	14.3	10.3	14.5	18.2
Ca meq/100g	7.5	4.8	6.6	9.2
Mg meq/100g	1.3	0.8	0.9	1.2
K meq/100g	0.2	0.1	0.1	0.1
Na meq/100g	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Fosforo assimilabile	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
Saturazione basica %	63	55	52	58

Orizzonti diagnostici riconosciuti

Epipedon ochrico, orizzonte cambico.

Sequenza e variabilità degli orizzonti genetici

La sequenza tipica è Ap-AB-Bw1-Bw2-C. L'orizzonte Ap ha sempre hue 10YR ma varia come chroma da 2 a 4, secondo la quantità di sostanza organica apportata con le concimazioni, e, come spessore, fra 20 e 40 cm. La classe tessiturale (tessitura apparente) è condizionata dalla quantità di sostanza organica presente e oscilla dal limite del franco-sabbioso fino al franco-limoso. L'orizzonte Bw, il cui limite inferiore è compreso fra 70 e 80 cm, ha quasi sempre hue 10YR ma varia come value da 4 a 5 e come chroma da 3 a 4, la quantità di sabbia totale è variabile dal 40 al 65%. Al di sotto dell'orizzonte Bw si possono trovare degli orizzonti di transizione del tipo BC fino al contatto con le ghiaie. Il pH di tutti gli orizzonti varia dal neutro al subalcalino.

Relazione con altre Fasi di suolo piemontesi

Codice Fase	Legenda	Classificazione	Tipi di relazione	Descrizione della relazione
SAV1		Typic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	
SAV2		Typic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	
SAV3		Typic Ustifluvent, coarse-loamy, mixed, calcareous, mesic	Fase Associata	
TRP1		Dystric Fluventic Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	Concorrente	

Data di aggiornamento

14/02/2025

Grado di fiducia

Buono

Origine e nome della fase

Paese della pianura Cuneese centro - meridionale, in destra del torrente Grana.

Note

Stima delle qualità specifiche

Radicabilità

L'assenza quasi totale di ghiaia e di orizzonti compatti garantisce un ottimale approfondimento degli apparati radicali.

Disponibilità di ossigeno

Buona

Può diminuire solamente in presenza di tessiture eccessivamente limose, più diffuse nei pressi del torrente Grana.

Capacità in acqua disponibile (AWC)

300 mm

La tessitura non eccessivamente grossolana e la scarsità di scheletro sono caratteristiche che garantiscono un'elevata capacità di ritenuta idrica.

Rischio di incrostamento superficiale

Moderato

Specialmente nelle aree dove si registrano accumuli di limo.

Fertilità

Buona

Si tratta di ottimi suoli agrari, sia dal punto di vista chimico, che fisico.

Rischio di deficit idrico

Lieve rischio di deficit idrico

Non sono evidenti limitazioni di alcun genere.

Lavorabilità

Buona

Non sono evidenti limitazioni di alcun genere.

Tempo di attesa

Breve

Percorribilità

Buona

Capacità protettiva nei confronti delle acque di superficie

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Tessiture con una rilevante percentuale di limo.

Capacità protettiva nei confronti delle acque profonde

Capacità protettiva moderatamente alta e basso potenziale di adsorbimento

Attitudine allo spandimento dei liquami

Moderata

Capacità d'uso

Prima classe - sottoclasse

Alterazione delle proprietà chimico-fisiche:

In alcune situazioni è evidente una leggera acidificazione superficiale.

Cenni sulla gestione di suoli:

Terre con ottima attitudine agraria. L'utilizzo cerealicolo e foraggero consente ottimi livelli produttivi. Importanti sono le irrigazioni estive per limitare il deficit idrico che è spesso presente. Dal punto di vista forestale sono ottimi suoli per la maggior parte delle specie anche se l'utilizzo a bosco o ad arboricoltura è certamente limitativo su suoli con questa potenzialità. Non vi sono particolari controindicazioni per forme intensive di coltivazione, sempre che si rimanga nell'ambito delle direttive di buona pratica agricola.

n.i.: dato non indicato

n.d.: valore analisi non determinato

*Istituto per le Piante da Legno e l'Ambiente - IPLA s.p.a.
Sistema Informativo Pedologico*